

Occidente collettivo contro la Russia in Ucraina, Gerasimov: "Un tale livello e intensità di operazioni militari non si è mai visto"

 [antidiplomatico.it/dettnews-](https://antidiplomatico.it/dettnews-occidente_collettivo_contro_la_russia_in_ucraina_gerasimov_un_talelivello_e_intensita_di_operazioni_militari_non_si_mai_visto/45289_48565/)

[occidente_collettivo_contro_la_russia_in_ucraina_gerasimov_un_talelivello_e_intensita_di_operazioni_militari_non_si_mai_visto/45289_48565/](https://antidiplomatico.it/dettnews-occidente_collettivo_contro_la_russia_in_ucraina_gerasimov_un_talelivello_e_intensita_di_operazioni_militari_non_si_mai_visto/45289_48565/)

La Redazione de l'AntiDiplomatico

25 Gennaio 2023 19:15

In una fase storica molto delicata per la Russia impegnata in un'operazione speciale in Ucraina per smilitarizzare e denazificare il regime di Kiev, dove si trova indirettamente ad affrontare l'intero occidente collettivo, la storica rivista russa Argumenty i Fakty ha intervistato il Capo di stato maggiore generale delle Forze armate russe Valery Gerasimov.

Di seguito la traduzione completa dell'intervista:

Lo stato maggiore dell'esercito russo è solitamente di poche parole. I riassunti sono scarsi, i piani sono classificati, quindi ogni "fuga di notizie" è particolarmente preziosa. Soprattutto se provengono dalla bocca del capo di questo "dipartimento strategico" delle Forze Armate russe. Il generale Gerasimov non è stato molto prolisso nelle sue risposte ad aif.ru, ma tra le righe della sua intervista per il 260° anniversario dello Stato Maggiore si possono scorgere informazioni molto preziose.

Viktor Sokirko, aif.ru: - Valery Gerasimov, che ruolo ha avuto lo Stato Maggiore nel garantire la sicurezza militare della Russia dalla sua creazione nel 1763?

Valery Gerasimov: lo Stato Maggiore ha svolto per secoli un ruolo cruciale nel garantire la sicurezza militare del Paese. Anche lo Stato Maggiore non ha perso la sua importanza nelle Forze Armate della Federazione Russa.

La storia della sua istituzione e del suo sviluppo risale al 1763, quando lo Stato Maggiore dell'esercito russo fu istituito da Caterina II e guidato dal conte Zakhar Chernyshov, vicepresidente del collegio militare.

Prima degli eventi rivoluzionari del 1917, lo Stato Maggiore ha subito molti cambiamenti e trasformazioni, ma il suo scopo principale è sempre rimasto la pianificazione e l'applicazione delle Forze Armate.

- Cosa è successo dopo la rivoluzione del 1917?

- Le nuove autorità operaie e contadine ristrutturarono completamente il sistema di amministrazione militare della giovane repubblica sovietica. Lo Stato Maggiore è stato abolito e le funzioni da esso precedentemente svolte sono state ridistribuite tra i vari organi dell'amministrazione militare.

Con il passare del tempo è diventato evidente che per un lavoro agevole e operativo era necessario unire strutture amministrative diverse in un unico organismo. Così, il 10 febbraio 1921 fu creato il quartier generale dell'Armata Rossa dei Lavoratori e dei Contadini e nel 1935 fu costituito lo Stato Maggiore dell'Armata Rossa, in relazione alla crescita del suo ruolo nell'organizzazione della difesa nazionale. Ha consolidato tutte le questioni relative alla gestione delle Forze Armate.

La Grande Guerra Patriottica del 1941-1945 divenne il banco di prova più serio per le attività dello Stato Maggiore. L'esito vittorioso ha dimostrato le elevate capacità organizzative, la maturità e il talento dei leader dello Stato Maggiore, nonché l'eccezionale capacità dei suoi ufficiali di preparare proposte equilibrate e giustificate per l'uso delle truppe e delle forze per i vertici del Paese.

Dopo la fine della Grande Guerra Patriottica, il rapido progresso scientifico e tecnologico, la creazione di nuovi mezzi di guerra, tra cui le armi nucleari, hanno richiesto allo Stato Maggiore di sviluppare costantemente modi e metodi di gestione delle Forze Armate, nonché nuovi metodi di guerra.

Con il cambiamento dell'equilibrio delle forze sulla scena internazionale e la creazione dell'alleanza NATO, lo Stato Maggiore ha adottato misure per aumentare le capacità di combattimento delle Forze Armate. La parità militare e strategica tra i due sistemi in conflitto, che è rimasta in vigore fino al crollo dell'Unione Sovietica, è un'indicazione dell'impatto dei suoi sforzi.

- Quanto è cambiato il lavoro dello Stato Maggiore dopo il crollo dell'URSS?

- Dal maggio 1992 è iniziata la fase successiva della storia dello Stato Maggiore: ad esso è stato affidato il compito di sviluppare la dottrina militare della Federazione Russa, il concetto di costruzione delle Forze Armate e di metterlo in pratica.

Lo Stato Maggiore ha affrontato con onore anche le sfide militari dei nuovi tempi. Le operazioni antiterroristiche nel Caucaso settentrionale, i conflitti armati nei territori confinanti con la Russia, la restituzione della Crimea, l'operazione speciale in Siria, gli eventi del Nagorno-Karabakh e l'operazione della CSTO in Kazakistan hanno dimostrato la sua capacità di risolvere con successo i problemi nel nuovo ambiente geopolitico.

Se parliamo più in generale del ruolo e del posto dello Stato Maggiore nel sistema di gestione militare, oggi è il principale organo di gestione operativa delle Forze Armate della Federazione Russa.

Le sue responsabilità comprendono la pianificazione della difesa della Federazione Russa, l'impiego e la gestione delle Forze armate, delle altre truppe, delle formazioni e degli organismi militari, l'intelligence, l'addestramento operativo e alla mobilitazione, il trasferimento delle Forze armate all'organizzazione e alla composizione in tempo di guerra e molte altre funzioni.

Allo stesso tempo, l'autorità dello Stato Maggiore copre un gran numero di questioni legate alla sicurezza militare e alla difesa dello Stato nel suo complesso.

Visti i recenti cambiamenti della situazione militare e politico-strategica, uno dei compiti principali dello Stato Maggiore è quello di attuare le decisioni della leadership militare e politica del Paese per sviluppare le forze armate al fine di migliorare sostanzialmente le loro capacità di combattimento.

- Può dire qualche parola sullo Stato Maggiore nel contesto dell'operazione militare speciale?

- Attualmente è in corso un'operazione militare speciale in Ucraina sotto la guida dello Stato Maggiore. Questo livello e questa intensità di azione militare non hanno precedenti nella Russia moderna. Il nostro Paese e le sue Forze Armate sono oggi contrastati praticamente da tutto l'Occidente collettivo.

Per stabilizzare la situazione, proteggere nuovi territori e condurre operazioni offensive, lo Stato Maggiore doveva predisporre piani di mobilitazione parziale. Misure del genere non si vedevano dai tempi della Grande Guerra Patriottica.

Va notato che il sistema di formazione alla mobilitazione nel nostro Paese non è stato completamente adattato alle nuove relazioni economiche moderne. Pertanto, tutto doveva essere sistemato al volo. Ma grazie all'azione concertata e professionale degli ufficiali dello Stato Maggiore, in collaborazione con le autorità delle entità costitutive della Federazione Russa, 300.000 cittadini che si trovavano nella riserva sono stati richiamati per il servizio militare.

Attualmente, il personale dello Stato Maggiore sta adottando tutte le misure per raggiungere gli obiettivi dell'operazione militare speciale stabiliti dal Comandante Supremo in Capo, nonché per garantire la sicurezza militare del nostro Paese, sulla base delle minacce militari esistenti.

- Sin dai tempi antichi esisteva un'espressione popolare "brillante ufficiale di stato maggiore". Cosa pensi voglia dire? Come si diventa oggi ufficiali di Stato Maggiore?

- In effetti, l'espressione "brillante ufficiale di stato maggiore" è usata raramente nella vita di tutti i giorni nello stato maggiore. È piuttosto un termine storico e letterario.

Nelle condizioni moderne, tali ufficiali sono più spesso chiamati "professionisti", "specialisti". Ciò è dovuto ai requisiti estremamente elevati posti su di loro. Allo stesso tempo, non è accettato "esaltare su un piedistallo" nello Stato Maggiore, e ogni ufficiale, indipendentemente dal successo che ottiene, valuta sempre criticamente le sue attività e si sforza costantemente di migliorare le sue conoscenze.

Per il servizio nello Stato Maggiore, gli ufficiali più preparati vengono selezionati dalle sedi principali dei tipi e dalle sedi dei rami militari delle Forze Armate, nonché dai migliori rappresentanti delle sedi dei distretti militari.

Inoltre, l'Accademia militare dello Stato Maggiore, che da 190 anni prepara il personale militare per la catena strategica di comando, è la principale e fondamentale istituzione di istruzione superiore per la formazione degli ufficiali dello Stato Maggiore.

Pensiero analitico, ampiezza di vedute, necessità interiore e abitudine a migliorare costantemente il proprio livello professionale sono solo alcune delle caratteristiche che ogni candidato allo Stato Maggiore deve possedere.

Inoltre, gli ufficiali considerati per il servizio nello Stato Maggiore devono essere altamente eruditi, avere una forte mentalità strategica e operativa e una propensione all'analisi approfondita. Devono essere in grado di valutare intelligentemente la situazione militare e politica, operativa e strategica, trarre le giuste conclusioni e preparare proposte valide per la leadership militare e politica del Paese per garantire la sicurezza militare della Federazione Russa.

Spesso gli ufficiali più preparati dello Stato Maggiore Generale sono nominati alle posizioni di comandanti e capi di stato maggiore delle formazioni.

- Uno dei compiti principali dello Stato Maggiore è quello di redigere un piano per la costruzione e lo sviluppo delle Forze Armate russe. Non molto tempo fa, sotto la guida del Ministro della Difesa della Federazione Russa, il Generale dell'Esercito Sergey Shoygu, si è tenuta una riunione su questo tema presso il comando del Raggruppamento congiunto delle Forze (Forze). Quali cambiamenti o principi saranno presi in considerazione nello sviluppo del piano in base all'operazione militare speciale?

- Il Piano per la costruzione e lo sviluppo delle Forze Armate della Federazione Russa è un documento completo che prevede misure pratiche per l'attuazione delle direzioni prospettive di sviluppo delle Forze Armate al fine di garantire la difesa nazionale. Il Piano è approvato dal Presidente della Federazione Russa e può essere modificato in base all'evoluzione delle minacce esistenti alla sicurezza militare della Federazione Russa e all'insorgere di nuove minacce.

Oggi, tali minacce sono le aspirazioni dell'Alleanza Nord Atlantica di espandersi a spese di Finlandia e Svezia, nonché l'uso dell'Ucraina come strumento di guerra ibrida contro il nostro Paese.

Per neutralizzare queste minacce, i vertici del Paese hanno deciso di adeguare il Piano di costruzione e sviluppo delle Forze armate. I suoi parametri sono stati approvati dal Comandante supremo in capo durante una riunione allargata del Consiglio del Ministero della Difesa.

I principali sono la creazione dei distretti militari di Mosca e Leningrado, la formazione di tre divisioni di fanteria motorizzata come parte delle formazioni di armi combinate nelle regioni di Kherson e Zaporozhye e di un corpo d'armata in Carelia.

Lo scopo principale di questo lavoro è quello di garantire la protezione della sovranità e dell'integrità territoriale del nostro Paese e di creare le condizioni per il suo progressivo sviluppo socio-economico.

Sono convinto che lo Stato Maggiore continuerà a contribuire all'attuazione dei piani per garantire la sicurezza militare del nostro Paese nel lungo periodo.